

7/2002

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, che prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Visto il "Regolamento per la disciplina delle entrate", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18.12.1998;

Vista la Legge 27.07.2000, n. 212: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del Contribuente", nella quale è disposto che gli statuti e gli atti normativi degli enti locali devono essere adeguati ai principi dettati dalla legge suindicata;

Ritenuto opportuno approvare un nuovo Regolamento per la disciplina delle entrate tributarie, per recepire le disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Visto il testo del regolamento comunale che a questo scopo si propone per l'approvazione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che disciplina:

- ✓ l'informazione ed i rapporti con i contribuenti;
- ✓ la conoscenza, la chiarezza, la motivazione e la semplificazione degli atti;
- ✓ la tutela dell'affidamento, della buona fede e dell'integrità patrimoniale;
- ✓ il diritto di interpello;
- ✓ le modalità di determinazione delle aliquote, prezzi e tariffe,
- ✓ le forme di gestione delle entrate,
- ✓ le attività di controllo e accertamento;
- ✓ il contenzioso tributario e l'esercizio e l'esercizio dell'autotutela;
- ✓ la riscossione;

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, ai sensi del quale "I regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale al Ministero delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale";

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18. 08. 2000, n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, disciplinante la potestà regolamentare delle province e dei comuni;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, disciplinante le attribuzioni dei consigli comunali e provinciali;

Ritenuta l'opportunità di approvare il Regolamento per la disciplina delle entrate allegato alla presente, che risponde alle esigenze del Comune;